

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2024**

**PROVVEDIMENTO DI RINNOVO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER IL
"SERVIZIO DI RISTORAZIONE AZIENDALE DEL CSI-PIEMONTE"**

IL PRESIDENTE

conformemente a quanto previsto dall'art. 12.4 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte, DÀ ATTO che nella seduta odierna:

RICHIAMATI:

- la nota '**Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento**' predisposta dalle competenti Funzioni Organizzative del CSI-Piemonte - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A) - e gli elementi di dettaglio ivi riportati, riguardanti nello specifico:
 - il fabbisogno espresso dalla Funzione Organizzativa "Personale, Organizzazione e Digital Campus" e della Funzione Organizzativa "Acquisti e Servizi aziendali", relativo al rinnovo del Contratto d'appalto per il "Servizio di ristorazione aziendale del CSI-Piemonte";
 - il **contesto di riferimento** in cui si inserisce l'approvvigionamento e le motivazioni che hanno determinato la richiesta;
 - la **modalità di approvvigionamento**, in particolare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che ne sono alla base;
 - le valutazioni alla base della **determinazione del prezzo** da cui si evince che l'importo stimato di spesa per il rinnovo in oggetto è pari a **Euro 695.175,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari a **Euro 3.350,00** (oltre oneri di legge), salva un'eventuale diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi di interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI¹.
 - le **condizioni di fornitura e la durata contrattuale**;

CONSIDERATO che:

- la presente richiesta relativa al rinnovo contrattuale viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in quanto a seguito di analisi di mercato e di rinegoziazione con l'Appaltatore Elior Ristorazione S.p.A. la tariffa del pasto è stata aggiornata a **Euro 7,13** (oltre oneri di legge) in aumento rispetto alla tariffa attualmente applicata pari a Euro 6,88 (oltre oneri di legge), già rivalutata rispetto al costo unitario del pasto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2021 in sede di aggiudicazione;

¹ Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art. 26, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

POSTO, inoltre, che:

- la spesa prevista per l'approvvigionamento in oggetto risulta **coerente con la programmazione economico-finanziaria** del Consorzio;
- il presente rinnovo è stato contemplato nel "**Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022**"² del CSI-Piemonte (rif. CUI S01995120019201900100);

VISTO, infine, che

- con specifico riferimento al presente rinnovo, viene confermato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Giovanni Rubino, in qualità di Responsabile della Funzione Organizzativa "Personale, Organizzazione e Digital Campus" del CSI-Piemonte, già RUP della Gara Europea per l'affidamento del "Servizio di ristorazione aziendale del CSI-Piemonte" (rif. GA21_010)

il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

- HA APPROVATO il rinnovo del Contratto d'appalto per il "Servizio di ristorazione aziendale del CSI-Piemonte" a favore della società Elicor Ristorazione S.p.A., per il periodo dal 1° febbraio 2025 al 31 luglio 2026, per un **costo unitario del pasto pari a Euro 7,13 (oltre oneri di legge)**, per un importo stimato di spesa pari ad **Euro 695.175,00** (oltre oneri di legge), oltre oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza non soggetti a ribasso pari a **Euro 3.350,00** (oltre oneri di legge), salva un'eventuale diversa determinazione degli oneri derivanti da rischi di interferenza, come definiti per mezzo di apposito DUVRI;
- HA APPROVATO il prospetto economico complessivo dell'appalto contenuto nel Documento "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento";
- HA CONFERMATO Giovanni Rubino (Responsabile della Funzione Organizzativa "Personale, Organizzazione e Digital Campus") Responsabile Unico del Procedimento per il rinnovo in oggetto;
- HA DELEGATO il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. p) dello Statuto del CSI-Piemonte, alla sottoscrizione della documentazione contrattuale necessaria alla formalizzazione del rinnovo di cui sopra;
- HA DELEGATO il Direttore Generale ad assumere e a sottoscrivere gli eventuali atti conseguenti, autorizzando – ove prevista – la relativa spesa, nonché a sottoscrivere i correlati atti contrattuali.

² Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2020 e successive modificazioni



Si allega:

- "Motivazioni e Modalità dell'Approvvigionamento"

(Allegato A)

Il Segretario del
Consiglio di Amministrazione

(Pietro Pacini)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.*

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

(Letizia Maria Ferraris)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs.82/2005 e s.m.i.*

RdA	WBS	Codice Materiale CSI	CUJ	Affidamento continuativo
2024000554	M12-OMEN-STRUT-OMEN	55512000-2-000	S01995120019201900100	SI
2024000555	M12-OMDI-STRUT-OMDI	55512000-2-001	S01995120019201900100	SI
2024000557	G19-2104-SRVA-SVZZ -SRES	55512000-2-002	S01995120019201900100	SI
2024000560	M12-SOIS-STRUT-SOIS	55512000-2-200	S01995120019201900100	SI
2024000561	M16-SCIN-STRUT-SCIN	55512000-2-200	S01995120019201900100	SI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2024**

MOTIVAZIONI E MODALITÀ DELL'APPROVVIGIONAMENTO

**RINNOVO DEL CONTRATTO D'APPALTO PER IL
"SERVIZIO DI RISTORAZIONE AZIENDALE DEL CSI-PIEMONTE"**

1. Oggetto

La presente richiesta ha per oggetto il rinnovo - per un periodo di diciotto mesi - del Contratto d'appalto per la gestione del Servizio di ristorazione aziendale del CSI-Piemonte (di seguito anche "CSI" o "Consorzio") (rif. GA21_010 – RP23_003 – RP24_004), stipulato con la società Elior Ristorazione S.p.A.

Il Contratto, così rinnovato, avrà decorrenza dal 1° febbraio 2025 al 31 luglio 2026, fatto salvo il preventivo esaurimento dell'importo complessivo di spesa autorizzato.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Premesso che:

- l'art. 13 "Mensa" del Contratto Integrativo Aziendale del 19 dicembre 2022 prevede che il Consorzio promuova tutte le iniziative atte a garantire un servizio di mensa interno ovvero servizi sostitutivi;
- per realizzare il suddetto impegno, il CSI eroga ai dipendenti della sede di C.so Unione Sovietica 216 - Torino un servizio di ristorazione aziendale,

all'interno dei locali ubicati nella contigua via Arnaldo da Brescia, rivolto prioritariamente ai dipendenti del Consorzio, nonché ad ospiti e/o esterni convenzionati espressamente autorizzati dal Committente (es. personale docente e amministrativo dell'Università degli Studi di Torino – Scuola di Management);

- per i lavoratori delle altre sedi e per il personale turnista è, invece, prevista l'erogazione di buoni pasto elettronici normalmente acquisiti tramite l'adesione a specifiche convenzioni Consip;
- il servizio è attualmente affidato in appalto alla società Elior Ristorazione S.p.A., aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica esperita nel 2021 (rif. GA21_010)¹;
- il Contratto d'appalto in essere ha una durata di 36 mesi complessivi con decorrenza dal 1° febbraio 2022 e scadenza prevista al **31 gennaio 2025**, con facoltà di rinnovo per un periodo massimo di ulteriori di 18 mesi;
- le prestazioni principali dell'appalto prevedono la preparazione e la somministrazione degli alimenti, l'approvvigionamento delle materie prime alimentari e dei prodotti non alimentari, la preparazione, il confezionamento e la veicolazione dei pasti (attraverso un menu articolato su quattro settimane e rinnovato in base ad ogni stagione), nonché il riordino, pulizia e sanificazione dei locali della mensa, delle attrezzature, dei materiali e degli arredi;
- il servizio è attivo in tutti i giorni feriali dalle ore 12:00 alle ore 14:45 e prevede, oltre alle prestazioni di cui sopra, anche tre ulteriori componenti:
 1. consegna su prenotazione di lunch box (cestini sostitutivi del pranzo) destinati agli utenti che desiderano consumare il pasto al di fuori della mensa aziendale;
 2. consegna su prenotazione in Consorzio di un numero limitato di pasti per i colleghi con disabilità fisica, temporanea o permanente;
 3. attivazione di diete specifiche per motivi di salute (es. regimi alimentari privi di glutine);
- la tariffa di aggiudicazione del pasto è stata originariamente determinata in **Euro 6,22** a pasto (oltre oneri di legge);
- nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 "*Revisione dei Prezzi*" del Contratto d'appalto che consente, a partire dal secondo anno di vigenza dello stesso, la revisione della tariffa del pasto in ragione dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (c.d. FOI), la tariffa sopra riportata è stata oggetto di successivi incrementi (rif. RP23_003 e RP24_004) a seguito di istanza di revisione dei prezzi formulata dall'Appaltatore in ragione degli adeguamenti ISTAT medio tempore intervenuti e conseguentemente rideterminata allo stato attuale in **Euro 6,88** (oltre oneri di legge e al lordo della quota pasto a carico dei

¹ Rif. Deliberazione di aggiudicazione del Consiglio di Amministrazione del CSI-Piemonte del 17 dicembre 2021 – Provvedimento del RUP del 20 dicembre 2021 dichiarativo dell'efficacia dell'aggiudicazione disposta dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2021 all'esito positivo dei controlli circa il possesso dei requisiti di ordine generale

dipendenti pari a 0,96 Euro oltre oneri di legge), come da tabella di dettaglio nel seguito riportata:

TARIFFA BASE DI GARA 2021	TARIFFA AGGIUDICAZIONE OFFERTA 201	TARIFFA ISTAT 2023	TARIFFA ISTAT 2024
6,91 euro	6,22 euro	6,83 euro²	6,88 euro³
		+ 9,8%	+0,8%

Considerato che:

- in vista dell'approssimarsi della scadenza dell'appalto il RUP, in accordo con il DEC, ha valutato opportuno esercitare la facoltà di rinnovo contrattualmente prevista per un periodo di 18 mesi (1° febbraio 2025 - 31 luglio 2026) in ragione delle motivazioni nel seguito riportate:
 - ✓ buon andamento del servizio confermato dal monitoraggio effettuato dal Laboratorio Chimico della Camera di Commercio a cui il Consorzio ha affidato il controllo della conformità di gestione della ristorazione aziendale (rif. DC23_074_MEPA);
 - ✓ livello di collaborazione assicurata dal fornitore nella gestione del servizio e attenzione alle richieste avanzate dal CSI in corso d'opera;
 - ✓ esigenza di salvaguardare l'economicità del contratto a fronte degli attuali valori di mercato per la ristorazione collettiva che risentono fortemente dell'incremento della spesa intervenuto, a decorrere da febbraio 2022, per le materie prime (+ 17,51%), energia (+ 9,77%) oltre che dell'incremento dei costi del personale (+ 11,76%) per effetto del recente rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per i dipendenti delle aziende dei settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale e turismo.

Richiamato il fatto che:

- al fine di valutare la sussistenza dei presupposti per avviare l'iter di formalizzazione del rinnovo del Contratto d'appalto, le competenti strutture del Consorzio hanno condotto un'indagine volta a valutare:
 - a) l'impatto che gli incrementi sopra indicati hanno avuto sul costo del pasto erogato presso la mensa;
 - b) l'attuale andamento del mercato della ristorazione collettiva aziendale, avendo anche riguardo alle più recenti iniziative di analogo contenuto indette da organismi pubblici;

² Provvedimento di autorizzazione alla spesa del Direttore Generale del 28 marzo 2023 (RP23_003)

³ Provvedimento di autorizzazione alla spesa del Direttore Generale del 25 marzo 2024 (RP24_004)

- l'analisi condotta⁴ ha confermato il pesante impatto dell'inflazione sulle aziende della ristorazione collettiva causato dall'aumento dei prezzi delle commodity (materie prime e prodotti energetici) e la sua incidenza immediata e diretta sul costo medio del pasto;
- a fronte del mutato contesto economico ed in ragione degli aumenti del costo della manodopera previsti dal CCNL, distribuiti nel periodo giugno 2024 - dicembre 2027, l'esperimento di una procedura di gara comporterebbe, a garanzia di un bilanciato contemperamento del rapporto qualità prezzo, un incremento della tariffa del pasto da porre eventualmente a base d'asta arrivando a circa **Euro 9,00** (oltre oneri di legge), con conseguente aumento dei costi diretti a carico del Consorzio⁵.

Alla luce di tutte le considerazioni che precedono, si è pertanto valutato di avviare una negoziazione con l'attuale Appaltatore Elixir Ristorazione S.p.A. nel cui contesto quest'ultimo ha avuto modo di confermare sia i citati aumenti delle commodity sia l'impatto del recente incremento del costo della manodopera sul costo del pasto.

In base a tutto quanto sopra evidenziato, ed in particolare in ragione degli aumenti determinati dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il settore di riferimento non previsto all'atto della stipula né riconducibile alla normale alea del contratto di servizio ovvero alla ordinaria fluttuazione di mercato, l'Appaltatore ha proposto al CSI una rivalutazione della tariffa del pasto atta a consentirgli il riequilibrio del proprio conto economico, anche a garanzia del mantenimento dei livelli di qualità del servizio fino ad oggi offerto.

A fronte di una richiesta iniziale da parte di Elixir Ristorazione S.p.A. di portare la tariffa del pasto a 7,48 Euro⁶, il CSI ha vagliato le singole voci di costo esibite dall'Appaltatore, rapportandole ai volumi di servizio attesi per il periodo di rinnovo dell'appalto. Si è, pertanto, proceduto ad un riesame dei valori economici e degli aspetti congiunturali, con particolare riferimento alla crescita del costo del lavoro che registra un'incidenza sul prezzo del pasto di circa il 45%. Considerando il periodo di durata del rinnovo di 18 mesi (febbraio 2025 - luglio 2026) ai fini della determinazione della tariffa sono state considerate le due tranches di aumento previste dal contratto collettivo di settore nell'arco temporale di riferimento (3,12% a giugno 2024; 2,42% a settembre 2025).

In esito alla trattativa è stato, quindi, possibile addivenire alla convergenza delle rispettive posizioni su una nuova tariffa del pasto quantificata in **7,13 Euro** (oltre oneri di legge)⁷.

In base a principi di ragionevolezza, economicità oltre che del principio di risultato, tale bilanciamento di interessi risulta soddisfacente per le parti a tutela del buon

⁴ Sotto questo profilo il Rapporto Annuale della Federazione Italiana Pubblici Esercizi sulla Ristorazione 2023 evidenzia come "superata la crisi indotta dalle misure di contrasto della pandemia, si sia passati ad una fase di crisi dei costi caratterizzata da forti tensioni sui prezzi dei prodotti alimentari e energetici per effetto del mutato contesto geopolitico internazionale".

⁵ Le attività di indagine del contesto della ristorazione collettiva, di analisi delle tariffe di mercato per analoghi servizi di mensa aziendale e dell'incidenza degli aumenti delle commodity sulle tariffe sono state condotte in collaborazione con lo Studio Qtre di F. Quaglia e F. Bodo - Associazione Professionale, operatore economico esperto di settore. (rif. DC24_086)

⁶ Comunicazione pec del 15/10/2024 prot. n. 00018087/2024

⁷ Comunicazione pec del 16/10/2024 prot. n. 00018088/2024

andamento del servizio di cui fruiscono i dipendenti del Consorzio da un lato e, dall'altro, a garanzia della sostenibilità economica dell'appalto.

La composizione del prezzo unitario del pasto per il periodo di rinnovo contrattuale risulta determinata come di seguito dettagliato:

TIPOLOGIA COSTO	IMPORTO
costo delle derrate alimentari	€ 2,23
costo del personale impiegato nel servizio	€ 3,05
costo per adempimenti sicurezza	€ 0,04
costo per ademp sicurezza alimentare (HACCP, derattiz., pratiche varie)	€ 0,11
costo manutenzioni	€ 0,12
spese generali	€ 1,18
costo lavori e varianti e migliorie eventualmente proposte	€ 0,14
utile d'impresa	€ 0,26
Totale (oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza)	€ 7,13

La tariffa così rideterminata – **che sarà applicata a partire dal 1° febbraio 2025** – produrrà quale effetto un incremento contenuto rispetto all'attuale prezzo del pasto (+ 3,6%) e, in ogni caso, risulta più conveniente medio tempore per il CSI-Piemonte rispetto alla tariffa stimata quale possibile base d'asta in caso di indizione di una eventuale nuova procedura di gara, che non sarebbe inferiore a circa 9,00 Euro (oltre oneri di legge).

La tabella che segue confronta i diversi scenari ed evidenzia l'impatto economico contenuto che deriva dalla rinegoziazione del nuovo prezzo del pasto:

	IPOTESI 1 TARIFFA BASE ASTA NUOVA GARA 2025	IPOTESI 2 TARIFFA RINEGOZIATA 2025	TARIFFA IN VIGORE 2024
Stima n. pasti (feb '25-lug '26)	97.500	97.500	97.500
Tariffa	9,00 €	7,13 €	6,88 €
TOTALE SPESA (oltre oneri di legge)	877.500,00 €	695.175,00 €	670.800,00 €

Con riferimento al costo sopra stimato, si evidenzia inoltre che l'importo rientra nel perimetro di spesa complessivo già autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nel 2021 in fase di aggiudicazione della procedura di gara GA21_010 (pari a 721.897,00 Euro, oltre oneri di legge e oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza pari a 3.350,00 Euro oltre oneri di legge).

3. Spesa prevista

Il valore del rinnovo dell'appalto per un periodo di 18 mesi è pari a Euro **698.525,00** (comprensivi degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenza pari a Euro **3.350,00**). Gli importi si intendono oltre oneri di legge.

Tale importo è stato calcolato tenendo conto dei valori sotto riportati e determinati:

- in base alla tariffa del pasto all'esito di analisi di mercato e di rinegoziazione con Elixor Ristorazione S.p.A. (**7,13 Euro**);
- del numero di pasti stimato per il periodo di rinnovo contrattuale (97.500 pasti) tenendo conto: del dato medio di fruizione registrato nel 2024, di un possibile incremento della popolazione dipendente e, infine, dell'eventuale diversa percentuale di ricorso al lavoro agile svolto dal personale del Consorzio nell'intervallo temporale di riferimento.

La previsione di spesa indicata a titolo di corrispettivo di rinnovo contrattuale è da intendersi quale valore massimo stimato a consumo, rispetto al quale non sussiste alcuna garanzia di completa fruizione, in quanto all'Appaltatore verrà riconosciuto solo il corrispettivo dovuto per il numero di pasti effettivamente erogati.

3.1 Prospetto economico complessivo dell'appalto

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione in oggetto viene quindi individuato come di seguito esposto:

A) IMPORTO SERVIZIO OGGETTO D'APPALTO		
A1)	Importo stimato per rinnovo servizio ristorazione (18 mesi)	Euro 695.175,00
	TOTALE A	Euro 695.175,00
B) IMPORTO ONERI RELATIVI ALLA SICUREZZA DERIVANTI DA RISCHI DA INTERFERENZA		
B1)	Oneri per la sicurezza di A1)	Euro 3.350,00
	TOTALE A + B	Euro 698.525,00
C) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
C1)	Spese per contributo A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici)	non dovuta
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2)	IVA (al 4% pasti dipendenti, assimilati e convenzionati; 10% pasti ospiti e/o di rappresentanza) di A)	Euro 28.641,21
C3)	IVA (al 22%) di B)	Euro 737,00
	TOTALE C	Euro 29.378,21
	TOTALE A + B+ C	Euro 727.903,21

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo previsto troverà copertura nelle previsioni di spesa 2025-2026 della Funzione Organizzativa "Acquisti e Servizi Aziendali".

Il rinnovo in oggetto è stato contemplato nel "Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021-2022" del CSI-Piemonte⁸ come segue:

- CUI S01995120019201900100
- RUP: Giovanni Rubino
- Oggetto: Servizio di ristorazione aziendale
- Importo complessivo: Euro 3.124.800,00
- Periodo: 60 mesi

5. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2022

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2022.

6. Conformità alla norma ISO 50001:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 50001:2018.

7. Conformità alle disposizioni ISO 14001:2015

Il presente approvvigionamento rientra nel perimetro di applicazione della norma ISO 14001:2015 e verranno previste misure specifiche per garantire le migliori prestazioni ambientali.

8. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni **ISO 45001:2018** ed è stata effettuata la verifica preventiva di conformità. Verranno previste misure specifiche atte a garantire la sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro.

9. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione della norma ISO 22301:2019.

10. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 20000-1:2018.

11. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

⁸ Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2020 e successive modificazioni

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di dati personali.

L'Appaltatore tratta i dati in qualità di autonomo titolare del trattamento. Si precisa potersi trattare nel caso di dati anagrafici, di contatto, relativi alla salute (es. intolleranze alimentari o problemi di salute che possano richiedere l'attivazione di diete speciali) e immagini.

I dati possono riguardare sia il dipendente del Consorzio sia utenti esterni (ospiti istituzionali e/o utenti convenzionati per l'accesso al servizio).

12. Modalità di approvvigionamento e Responsabile Unico del Procedimento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI Piemonte e la normativa in materia di appalti pubblici, si richiede di procedere a favore della società Elixor Ristorazione S.p.A. con la formalizzazione del rinnovo del Contratto d'appalto per il "Servizio di ristorazione aziendale del CSI-Piemonte" (rif. GA21_010 – RP23_003 – RP24_004), per il periodo dal 1° febbraio 2025 al 31 luglio 2026.

Per il rinnovo in oggetto viene confermato, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Giovanni Rubino, Responsabile della Funzione Organizzativa "Personale, Organizzazione e Digital Campus" del Consorzio.

Al visto di:

Funzione Organizzativa
"Acquisti"
(Barbara Gallizia)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa
"Amministrazione, Finanza e Controllo"
(Carlo Vinci)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla firma di:

Il RUP
Funzione Organizzativa
"Personale, Organizzazione e Digital Campus"
(Giovanni Rubino)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il DEC

Funzione Organizzativa
"Ufficio Tecnico e Servizi Aziendali"
(Ennio Caggiati)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa
"Acquisti e Servizi Aziendali"
(Antonello Ghisaura)
*Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Publicato il 15 novembre 2024